



COMUNE DI ROCCASECCA DEI VOLSCI
Provincia di Latina

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 del 25-07-2015

OGGETTO: Approvazione tariffe TASI, rate e scadenze di versamento per l'anno 2015.

L'anno duemilaquindici il giorno venticinque del mese di luglio alle ore 08:30 e seguenti in Roccasecca dei Volsci e nella residenza municipale, si é riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, in seduta Pubblica di Prima convocazione.

I sotto elencati componenti risultano:

PETRONI BARBARA	P	FIORINI IVAN	P
CASCONI PIERO	A	CASCONI ANTONIO	P
MASTRANTONI GUIDO MARTINO	P	CASCONI OVIDIO	A
PAPI GIUSEPPE	P	PIETRICOLA DOMENICO	P
PETRONI FRANCA	P	MANDATORI LUIGINO	P

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 2.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art 97 comma 4 DLgs 267/200) il Segretario Comunale **MARIA MATRONE**

Constatato il numero legale degli intervenuti assicura la legalità della seduta, Il Presidente, **GUIDO MARTINO MASTRANTONI**, dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

PARERI AI SENSI DEL T.U. APPROVATO CON D. LGS. N. 267 DEL 18/8/2000

In ordine alla deliberazione segnata all'oggetto:

P A R E R E T E C N I C O

Si esprime parere tecnico Favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/00

Roccasecca dei Volsci, 09-07-2015

Il Responsabile dell'Area
(RESPONSABILE Marina Bonomo)

P A R E R E C O N T A B I L E

Si esprime parere contabile Favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/00

Roccasecca dei Volsci, 09-07-2015

Il Responsabile dell'Area
(RESPONSABILE Marina Bonomo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto alla trattazione del punto n. 5 iscritto all'ordine del giorno sono presenti in aula n. 8 Consiglieri, compreso il Sindaco, quali risultano dal frontespizio che precede.

Il Presidente del Consiglio Comunale Mastrantoni G.M. passa la parola all'Assessore al Bilancio Franca Petroni.

Il Consigliere Franca Petroni relazione in merito al punto n.5 iscritto all'ordine del giorno, ribadisce che l'aumento dell'aliquota TASI 2015 si è reso necessario per il taglio ulteriore dei trasferimenti statali ed al fine di garantire gli stessi servizi ai cittadini. Il Consigliere Franca Petroni rappresenta che l'intenzione di questa amministrazione è quella di procedere nel 2016 alla riduzione delle aliquote/tariffe dei vari tributi.

Il Consigliere Mandatori L. ribadisce che occorrerebbe razionalizzare maggiormente i costi generali del Comune.

Il Sindaco Barbara Petroni replica facendo presente che le autorizzazioni per l'installazione dell'Autovelox sono state rilasciate dagli Enti competenti. Il Sindaco smentisce le affermazioni del Consigliere Mandatori sulla non legittimità delle sanzioni autovelox ed inoltre ricorda che nel mese di settembre verranno installati due autovelox come regolarmente autorizzati dagli enti competenti.

Il Consigliere Mandatori evidenzia che a detta del Sindaco la posa dell'autovelox è legittima in quanto autorizzata da altri enti (Prefettura, ANAS e Polizia stradale), ma l'ANAS autorizza solo la posa del sostegno che sorregge l'apparecchiatura ed è il Comune che, in quanto accerta le sanzioni al codice della strada, deve verificarne la legittimità in quanto il dosso esiste anche se non segnalato.

Il Consigliere Casconi A. fa presente che con l'aumento della TASI in effetti si procede anche all'aumento dell'IMU e queste entrate hanno un capitolo di Bilancio specifico. Inoltre chiede che sia verificata la DCC. n. 20 e n. 23 del 30/09/2014 che riportano lo stesso oggetto.

Il Consigliere Papi G. fa presente che per un'amministrazione comunale aumentare le tasse è sempre

un grande disagio anche politico. Ricorda inoltre l'aumento delle tasse del 1997 effettuato dall'amministrazione Balzarani che all'epoca ha proceduto all'aumento delle tasse per far quadrare il Bilancio, come riportato nella delibera del 1997.

Il Consigliere Casconi A. procede alla dichiarazione di voto, dando lettura di una nota che si allega alla presente – ALL. 7 -.

Terminata la discussione, il Presidente del Consiglio Comunale Mastrantoni G.M. pone in votazione la proposta di deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;*

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RITENUTO dover procedere, in questa sede, all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2015 nell'ambito del tributo TASI;

CONSIDERATO a tal fine che:

- con riferimento al **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**, l'art. 1, comma 669 L. 147/2013 prevede che il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;
- l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;
- ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

- a fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento, ai Comuni viene attribuita la possibilità di introdurre aliquote inferiori all'1 per mille, graduandole in relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità con quanto previsto dal successivo comma 682, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- l'art. 1, comma 677 L. 147/2013 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- l'art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;
- nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b*), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

VISTO che per l'anno 2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione è differito al 30 Luglio 2015, giusto decreto ministeriale del 13/05/2015;

RITENUTO, quindi, di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2015 con le relative e seguenti scadenze di pagamento:

ACCONTO: 16 GIUGNO 2015

SALDO: 16 DICEMBRE 2015

RATA UNICA: 16 GIUGNO 2015

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione del Tributo sui servi indivisibili (TASI) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/09/2014;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis TUEL 267/2000 e s.m.i. e del vigente Regolamento sui controlli interni;

Con votazione resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti nr. 8

- Favorevoli nr. 5,
- Contrari nr. 3 (Consiglieri: Mandatori L., Casconi A. e Pietricola D.)
- Astenuti nr. //,

DELIBERA

1. di stabilire per l'anno 2015, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione al **Tributo sui servizi indivisibili (TASI)**:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in Legge 14/2011 comprese le categorie A1, A8 e A9 con relative pertinenze	2,5 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	2,5 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	2,5 per mille
Aliquota per le aree edificabili	2,5 per mille

2. di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013, che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 10 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;
3. di delegare il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ad effettuare, gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti nr. 8
- Favorevoli nr. 5,
- Contrari nr. 3 (Consiglieri: Mandatori L., Casconi A. e Pietricola D.)
- Astenuti nr. //,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4[^], del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza a provvedere in merito.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
GUIDO MARTINO MASTRANTONI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa MARIA MATRONE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. 412 Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 29-07-2015 all'Albo Pretorio on line, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa MARIA MATRONE

Roccasecca dei Volsci lì, 29-07-2015

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Roccasecca dei Volsci lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa MARIA MATRONE

- Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 DLgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data _____

Roccasecca dei Volsci lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa MARIA MATRONE
